

Vista la Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali";

Considerato che ai sensi dell'art. 11 della citata Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, l'Amministrazione regionale provvede alla formazione dei piani di conservazione e sviluppo secondo la procedura prevista dall'art. 17 della medesima legge;

Visto il regolamento della Riserva, esteso ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, e approvato con DPGR n.0208/Pres del 26.06.2000;

Constatato che la Riserva naturale regionale di Lago di Cornino è ricompresa nel SIC Valle del Medio Tagliamento della Rete Natura 2000 istituito ai sensi del DPR 357 dell'8 Settembre 1997 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il Piano di conservazione e sviluppo della Riserva naturale regionale redatto su incarico dell'Organo gestore ai sensi dell'art.17 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, ed adottato dall'Organo gestore con Delibera n°2/2008 del 24.11.2008;

Visto il decreto del Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 801 del 28 maggio 2008, con il quale si valuta favorevolmente il PCS adottato ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del DPR 357/1997;

Visto il parere favorevole con una prescrizione del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici prot n. ALP 6-6993 UD/PG/V del 04.03.2008 espresso ai sensi degli artt. 10 e 11 della LR 27/1988;

Vista la delibera n. 24 del 23.02.2009 del Comune di Trasaghis con la quale il Consiglio comunale, dando atto del deposito per trenta giorni degli elaborati presso la Segreteria comunale e l'assenza di osservazioni ed opposizioni, esprime il parere favorevole al PCS;

Vista la delibera n. 26 del 18.02.2009 del Comune di Forgaria con la quale il Consiglio comunale, dando atto del deposito per trenta giorni degli elaborati presso la Segreteria comunale e l'assenza di osservazioni ed opposizioni, si esprime in merito al PCS proponendo alcune modifiche;

Vista la delibera n. 1/2009 dell'11.03.2009 dell'Organo gestore della Riserva, che fa proprie le modifiche proposte dal Comune di Forgaria, e dà atto dell'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica;

Vista la relazione tecnico amministrativa, sottoscritta dal responsabile del procedimento, depositata in data 20.05.09 presso la segreteria del CTS e predisposta a conclusione dell'istruttoria preliminare e ai sensi dell'art.3 del Regolamento del CTS medesimo;

Visto il parere del Comitato tecnico-scientifico espresso in data 08.06.2009, ai sensi della lett. a) del comma 1 dell'art. 8 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, che si esprime favorevolmente con prescrizioni in merito al PCS proposto;

Preso atto che l'Organo gestore della Riserva, con delibera n.4/2009 del 09.09.2009, accoglie le prescrizioni ritenute necessarie dal Comitato tecnico scientifico e adotta gli elaborati contenenti le conseguenti modifiche al PCS;

Considerato che le variazioni introdotte nel Piano dall'Organo Gestore con riferimento alle prescrizioni del parere del Comitato Tecnico ne seguono le indicazioni;

Ritenuto che, nell'attuale formulazione la suddivisione delle zone, in RN, RG ed RP è effettuata in modo organico e coerente rispetto ai criteri previsti all'art. 12 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42;

Ritenuto che, nell'attuale formulazione, i sentieri pedonali per i quali è consentita la valorizzazione turistica sono coerenti con le necessità di salvaguardia faunistica;

Ritenuto sulla base della relazione tecnico amministrativa che il perimetro della riserva, individuato in dettaglio dalle cartografie del PCS sulla carta tecnica regionale alla scala 1/5000, è coerente con il perimetro individuato dalla Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, su scala e cartografia di minor dettaglio;

Ritenuto che la perimetrazione della Riserva contenuta nel PCS precisa definitivamente, ai sensi del comma 1, art. 12 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, quella provvisoriamente indicata all'allegato 9 dalla stessa legge regionale;

Ritenuto che gli elaborati del PCS risultano completi e coerenti con le finalità previste dalla Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres;

Visto lo Statuto di autonomia;

Vista la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali,

La Giunta regionale, all'unanimità,

Delibera

- 1.** di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, il Piano di Conservazione e Sviluppo della Riserva naturale regionale del Lago di Cornino nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2.** che l'originale cartaceo è conservato presso il Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali;
- 3.** alla presente deliberazione è data esecuzione, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, con decreto del Presidente della Regione il quale verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e depositato per la libera consultazione del pubblico presso la segreteria dei Comuni compresi nel perimetro della riserva.